

LA SCONVOLGENTE LETTERA DAL CARCERE DI ILARIA SALIS: CATENE E GUINZAGLIO, SPORCIZIA E SOLITUDINE

Pubblicato il 1 Febbraio 2024 di redazione



Categoria: [POLITICA](#), [SCUOLA](#), [SINDACATO](#), [ECONOMIA](#)



Resa pubblica in esclusiva dal Tg La7, la lettera per il suo avvocato ricostruisce le difficili condizioni nel carcere di Budapest

ROMA – “Mi trovo tutto il tempo in una cella minuscola e **senza aria**, tra gli scarafaggi, il vitto scarso, senza possibilità di comunicare, **trattata come una bestia al guinzaglio**”. È un passaggio del memoriale di Ilaria Salis, indirizzato lo scorso 2 ottobre a un ex politico italo ungherese della sinistra radicale in forze al Consolato con l'intento di farlo avere al suo legale (**che non aveva mai potuto incontrare**) e riportato nell'esclusiva del Tg La7 di ieri sera.

